



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

SERVIZIO 2 – INTERVENTI RELATIVI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECHNICHE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 6470 del 24/10/2016 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 57 del 30/12/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole";

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2020 il 14/12/2016;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 2 n. 3507 del 16/11/2017, con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali provvisori delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità, delle domande di sostegno non ammissibili con i motivi della non ammissibilità e delle domande di sostegno escluse per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo (p. 25) con il relativo punteggio e/o del numero minimo dei criteri di selezione convalidati (n. 2), allegati al predetto provvedimento e che ne costituiscono parte integrante;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 2 n. 3911 del 05/12/2017, con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali provvisori rettificati delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità, delle domande di sostegno non ammissibili con i motivi della non ammissibilità e delle domande di sostegno escluse per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo (p. 25) con il relativo punteggio e/o del numero minimo dei criteri di selezione convalidati (n. 2);

VISTO la delibera n. 140 del 17/04/2019 e il D.P. Reg. n. 2586 del 06/05/2019 con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.1501 del 25/06/2018, con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno ammissibili, delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto, delle domande di sostegno escluse per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo (p. 25) e/o del numero minimo dei criteri di selezione convalidati (n. 2), delle domande di sostegno non ammissibili e delle domande di sostegno non ricevibili, che ne costituiscono parte integrante;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.1910 del 10/08/2018, con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi modificati delle domande di sostegno ammissibili, delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto, delle domande di sostegno escluse per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo (p. 25) e/o del numero minimo dei criteri di selezione convalidati (n. 2), delle domande di sostegno non ammissibili e delle domande di sostegno non ricevibili, che ne costituiscono parte integrante;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2274 del 01/11/2018, con il quale è stata approvata l'integrazione dell'Allegato 2 "elenco regionale definitivo rettificato delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto con i motivi di non ammissibilità";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 676 del 18/04/2019 con il quale è stato approvato:

1) l'elenco regionale integrativo delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio a seguito di ordinanze cautelari del T.A.R. (**Allegato "1"**);

2) gli elenchi regionali integrativi domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto (**Allegato "2"**), e non ricevibili (**Allegato "5"**);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 789 del 03/05/2019 con il quale è stato approvato l'estratto dell'elenco regionale delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio integrato denominato "Allegato 1" al presente Decreto e l'estratto dell'elenco regionale definitivo modificato delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto, denominato "Allegato 2";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1145 del 05/06/2019 con il quale è stato approvato:

1) l'elenco regionale modificato delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, denominato "Allegato 1" al presente Decreto, con l'inserimento, lo spostamento e il riposizionamento con riserva dei progetti a seguito di verifica istruttoria e di conferma o meno dei criteri di selezione;

2) l'estratto dell'elenco regionale definitivo modificato delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto, successivamente denominato "Allegato 2" al presente Decreto;

CONSIDERATO che il TAR di Palermo con Sentenza n.1532/19 – comunicata all'Ispettorato dell'Agricoltura di Trapani con nota prot. 29147 del 14/06/2019 - ha accolto in parte il ricorso avanzato dalla ditta Centonze Antonino Andrea, relativamente alla declaratoria d'inammissibilità dell'istanza della ricorrente (inammissibilità per mancata cantierabilità), determinando, quindi, l'inserimento definitivo nell'elenco delle domande di sostegno ammissibili "Allegato 1" al n. 30 bis;

RITENUTO, per quanto sopra, che occorre procedere all'inserimento nell'elenco regionale delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, della ditta Centonze Antonino Andrea al n. 30 bis;

RITENUTO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti di cui in narrativa, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse, si determina l'inserimento nell'elenco regionale delle domande di sostegno ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa, denominato "*Allegato 1*", della ditta Centonze Antonino Andrea alla posizione 30bis.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato con valore legale di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale PSR Sicilia 2014/2020: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>

Art.3

La pubblicazione di cui al sopracitato Art. 2 assolve, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all'obbligo della comunicazione ai soggetti di cui all'art. 1 del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21/2014 e s.m.i.

Palermo, li 11 SET. 2019

